



BILANCIO SOCIALE 2015

AVIS
Comunale Robbio

ORARIO DI APERTURA SETTIMANALE:

Da Lunedì a Venerdì dalle 18:00 alle 19:30

Martedì e Giovedì dalle 21:00 alle 23:00

Sabato dalle 16:00 alle 18:00

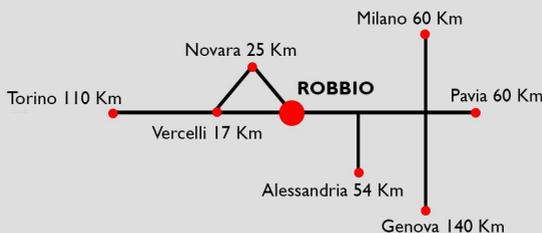
CALENDARIO 2016:

Domeniche di prelievo dalle 08:00 alle 11:30

| | | | | | |
|----------|----|----|-----------|----|----|
| GENNAIO | 10 | 24 | LUGLIO | 10 | 24 |
| FEBBRAIO | 7 | 21 | AGOSTO | 7 | 28 |
| MARZO | 6 | 20 | SETTEMBRE | 11 | 25 |
| APRILE | 10 | 24 | OTTOBRE | 9 | 23 |
| MAGGIO | 8 | 29 | NOVEMBRE | 6 | 20 |
| GIUGNO | 12 | 26 | DICEMBRE | 4 | 18 |

DOVE SIAMO:

Robbio è una cittadina con poco più di 6.000 abitanti, occupa una superficie di 40 Km e ha un'altitudine di circa 20 m.s.l.m. Nella Pianura padana in provincia di Pavia ed è facilmente raggiungibile da molte città del Nord.



NOTA METODOLOGICA

LETTERA DEL PRESIDENTE AVIS ROBBIO

L'IDENTITA'

La Storia

Gli Stakeholder

5
7

LA GOVERNANCE

Gli organi di governo

9

LE ATTIVITA'

Il percorso della vita

Promozione

Rapporti con le altre Istituzioni

Formazione

13
25
26
28

LE RISORSE FINANZIARIE

Stato patrimoniale

Conto economico

31
34

OBIETTIVI FUTURI

39

Nota metodologica:

Dalla prima stesura, il Bilancio Sociale è sempre introdotto dalla Nota Metodologica che ne evidenzia il “processo evolutivo” e ne descrive i temi trattati. Avis Robbio, come da tradizione, affida la stesura del Bilancio ad un gruppo di donatori e collaboratori, particolarmente attivi nella vita associativa, con cui ha, da anni, un rapporto di stretta, duratura e costruttiva collaborazione.

Anche per l'edizione del 2015 è stata mantenuta la scelta di seguire le “Linee guida” proposte da Avis Regionale Lombardia, contenute nella pubblicazione del 2007 “*Raccontiamoci responsabilmente. Guida operativa per le Avis della Lombardia*”, al fine di elaborare una stesura adatta a tutti i tipi di interlocutori a cui il Bilancio è rivolto. L'obiettivo dell'Associazione rimane essenzialmente quello di permettere ai lettori abituali di confrontare i dati delle varie edizioni, ma anche quello di rendere nota l'attività di Avis Robbio a tutti i nuovi lettori.

Il Bilancio Sociale è suddiviso in cinque capitoli che, rispettivamente, sono:



Identità



Governance



Attività



Risorse finanziarie



Obiettivi futuri

Nelle pagine che seguiranno potrete, infatti, leggere la storia della Sezione, apprenderne gli scopi ed i valori, conoscere gli interlocutori a cui è rivolto il documento, sapere da chi è composto il Consiglio Direttivo ed essere informati sulle risorse umane ed economiche, per farvi comprendere al meglio l'essenza del volontariato avisino robbiese.

I dati riportati si riferiscono al periodo 1° gennaio 2015 – 31 dicembre 2015

Avis Robbio diffonderà questa edizione in forma cartacea, con una tiratura di 1000 copie, distribuite ai donatori. Provvederà, poi, alla pubblicazione sul proprio sito internet: **www.aviscomunalerobbio.it**

Lettera del Presidente

Cari Donatori e Collaboratori,

si ripete l'annuale appuntamento con la stesura del Bilancio Sociale e, siamo giunti alla decima edizione.

Pur non essendo un obbligo di legge, in Avis Robbio si è deciso di portare a conoscenza dei donatori e delle Istituzioni l'operato di un intero anno di lavoro per informare e rinnovare la trasparenza che, in Avis, da sempre è presente.

Il 2015 possiamo considerarlo l'anno numero uno da quando le norme sui requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi sono state completamente modificate e largamente ampliate con l'intento di raggiungere gli obiettivi indispensabili al miglioramento della qualità e sicurezza sia dei donatori che dei riceventi.

Nel gennaio 2015, è iniziata la gestione dei donatori, principalmente sotto l'aspetto sanitario, con l'utilizzo del nuovo software gestionale Emonet ® imposto dalla Regione Lombardia.

Questa imposizione ha creato molte problematiche in quanto non sono stati organizzati, dalla software house, i necessari corsi formativi ed il personale dedicato è stato costretto ad operare con apprensione ma non tralasciando gli obiettivi della sicurezza e della qualità del proprio operato.

Essendo il rappresentante legale di Avis Robbio mi sono impegnato per sopperire alle carenze degli organismi superiori partecipando, coadiuvato da molti collaboratori, ad un numero infinito di incontri formativi ed informativi organizzati in parecchie parti della Regione.

Concludo consapevole che molto è stato fatto ma molto rimane da fare.

In questo anno appena iniziato sarà mio compito portare a termine quanto rimasto in sospeso e confido nella collaborazione di tutti come da sempre avviene e, ringrazio sinceramente tutti coloro che hanno dedicato molto tempo alla nostra Associazione con professionalità, ringrazio inoltre i donatori che hanno compreso le difficoltà che si sono manifestate durante le sedute di raccolta che hanno causato l'allungamento dei tempi di attesa.

Il 2016 sarà un anno molto particolare in quanto in Avis Robbio, saranno commemorati i cinquant'anni di vita associativa Avisina oltre ad essere l'ultimo anno di mandato di questo Consiglio.

Confido in tutti Voi di essere sempre vicini all'Associazione per sostenerla specialmente quando ci sono dei momenti di criticità e non dimenticando quanto il vostro dono sia indispensabile per molti che sono in attesa di essere aiutati.

Il Presidente:
Francesco Spadini



IDENTITÀ

La Storia di Avis Robbio...

Il Bilancio Sociale 2015 di Avis Robbio è giunto alla sua decima edizione.

La narrazione nella scorsa edizione si era fermata al 2012 con la conclusione del secondo mandato della Presidenza di Gianna Bezzi e con l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo avvenuta nel Febbraio 2013, guidato dal Presidente Francesco Spadini. La nuova squadra è stata da subito impegnata nell'arduo compito dell'Accreditamento, al fine di ottemperare i Requisiti Minimi (Strutturale, Tecnologico, Organizzativo) richiesti dalla Direzione Generale Salute della Regione Lombardia per poter proseguire nell'attività di raccolta. Considerata la complessità del percorso intrapreso, il Consiglio Direttivo, nel corso del biennio 2013-2014, è stato costantemente presente in alcune scelte, che si sono rivelate, poi, capitoli fondamentali nella storia di Avis Robbio.

Nel Giugno 2013 Avis Robbio ha ritenuto utile richiedere il supporto di un consulente esterno, che con professionalità ha, infatti, portato il personale della Sezione alla meta dell'accREDITamento. Il termine inizialmente stabilito per il raggiungimento dei requisiti era stato fissato al 31 Dicembre 2014, ma le successive proroghe, di tre mesi prima e sei mesi dopo, ha fatto sì che l'impegno profuso continuasse fino alla metà del 2015.

Il Consiglio Direttivo si è dimostrato unito e attento nella valutazione dei progetti, decidendo, poi, nel corso dell'anno di sostenere un ulteriore sforzo economico, che è stato tradotto in un finanziamento pluriennale, indispensabile per la realizzazione delle opere richieste in questo importantissimo percorso.

Questo ulteriore sforzo per le casse di Avis Robbio si è rivelato inevitabile perché si è resa necessaria la sostituzione delle poltrone da prelievo e delle bilance pesa-sacche, non più utilizzabili a causa della cessata attività della ditta produttrice, che si occupava della loro costante e necessaria manutenzione. Inoltre, sempre al fine del raggiungimento dei requisiti minimi strutturali, Avis Robbio ha provveduto all'ampliamento della Sede con la creazione di una nuova sala prelievi, più moderna e capiente, con poltrone di ultima generazione e servizi e spogliatoi per il personale sanitario operante nella struttura. La vecchia sala prelievi è stata riadattata, con due nuovi studi medici e una sala d'attesa dedicata. La Sede, così rinnovata, è diventata operativa fin da Luglio 2014.

La prima verifica ASL, avvenuta in data 24 Luglio 2014, ha avuto un esito positivo, nonostante siano state rilevate alcune carenze nel sistema informatico, in uso da oltre un decennio.

Con l'obiettivo di introdurre un sistema comune a tutte le Unità di Raccolta, la Regione Lombardia ha imposto, dal 1 Gennaio 2015, l'adozione del nuovo software Emonet © che permette il collegamento diretto via telematica con il Policlinico durante la seduta di prelievo e la gestione elettronica degli aspetti sanitari dei donatori. Questo cambiamento ha comportato un grande impegno da parte di tutto il personale che opera nelle sedute di raccolta in quanto né la Regione Lombardia né la software-house Insiel hanno provveduto a fissare incontri di formazione prima dell'adozione del nuovo sistema informatico.

Nel corso del mese di Marzo, del 2015, Avis Robbio è stata nuovamente verificata dai funzionari ASL che hanno potuto verificare i miglioramenti ottenuti dall'Associazione a quasi un anno di distanza dal primo incontro.

Grazie all'impegno dei volontari coinvolti nel percorso, Avis Robbio è riuscita nell'intento, fondamentale, di soddisfare tutti i Requisiti Minimi richiesti e, per ora solo per via telematica, l'accreditamento è diventato una certezza. In attesa di ricevere l'attestato originale riportiamo, qui di seguito, quanto ricevuto attraverso indirizzo pec, nel giugno 2015:

Regione Lombardia
Assetto organizzativo funzionale
AVIS COMUNALE DI ROBBIO

Struttura di raccolta sangue - AVIS COMUNALE DI ROBBIO

| | | |
|---|---|---|
| Nome Struttura | AVIS COMUNALE DI ROBBIO | |
| Indirizzo | LARGO VOLONTARI DEL SANGUE 10 - 27038 - ROBBIO (PV) | |
| ASL | A.S.L. DELLA PROVINCIA DI PAVIA | |
| Autorizzata <input checked="" type="checkbox"/> | Accreditata <input checked="" type="checkbox"/> | Privata <input checked="" type="checkbox"/> |



Gli Stakeholder:

Con il termine “stakeholder” si identificano coloro che sono coinvolti, direttamente o indirettamente, nella vita associativa, il cui interesse è influenzato dalle azioni di essa e che, a loro volta, condizionano le scelte e le attività dell’Associazione stessa. Il Bilancio Sociale è, infatti, redatto con lo scopo di rendere note le attività svolte ed i risultati ottenuti tenendo presenti gli interessi e le aspettative di tutti gli stakeholder, in modo che essi possano poi valutare obiettivamente e consapevolmente l’operato dell’Associazione.

I portatori di interesse a cui si rivolge Avis Robbio sono suddivisi in due gruppi:

- ◆ **Stakeholder interni**
- ◆ **Stakeholder esterni**



La teoria degli stakeholder stabilisce che l’organizzazione è un sistema aperto e, in quanto tale, è inserito in un sistema complesso di relazioni e aspettative che interessano diversi soggetti, siano essi persone fisiche, giuridiche o istituzioni.



GOVERNANCE

Gli organi di Governo:

L'attività svolta sul territorio da Avis Robbio è possibile grazie alla struttura istituzionale formata da volontari, eletti democraticamente, i cui compiti e responsabilità sono regolati dallo Statuto e da una componente operativa composta da numerosi collaboratori.

Lo Statuto stabilisce che tutte le cariche abbiano durata quadriennale e non siano retribuite al fine di assicurare il ricambio degli organi di governo ed il rispetto della natura non profit dell'Associazione. Il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario ed il Tesoriere non possono rimanere in carica per più di due mandati consecutivi.

Assemblea dei Soci

(composta da soci donatori e collaboratori)

Elegge



Collegio dei Revisori dei Conti

(tre componenti
eletti dall'assemblea)



Consiglio Direttivo

(19 membri eletti
dall'assemblea)

Elegge il Presidente



Commissione Verifica Poteri

(tre componenti
eletti dall'assemblea)



Il **Presidente**, a sua volta, propone l'elezione di due **Vicepresidenti**, di cui uno **Vicario**, del **Segretario** e **Tesoriere**, formando così il **Comitato esecutivo**

Assemblea dei Soci:

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il mese di febbraio ed è composta da tutti i Soci donatori e collaboratori.

All'Assemblea compete:

- ◆ l'approvazione del bilancio consuntivo e della nota di sintesi sull'attività svolta predisposti dal Consiglio Direttivo ed è accompagnata dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, oltre all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo predisposto dal Consiglio Direttivo;
- ◆ l'elezione e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e della Commissione Verifica Poteri;
- ◆ la nomina del Comitato Elettorale;
- ◆ l'approvazione delle modifiche allo Statuto ed al regolamento proposte dal Consiglio Direttivo;
- ◆ la nomina dei delegati dei soci persone fisiche all'Assemblea dell'Avis Provinciale Pavia (un delegato ogni cento soci o frazione), la proposta dei delegati all'Assemblea Regionale Lombardia ed all'Assemblea Avis Nazionale;
- ◆ la proposta alle cariche elettive dell'Avis Provinciale Pavia;
- ◆ lo scioglimento dell'Associazione.

La Commissione verifica Poteri, con incarico quadriennale, viene nominata l'anno precedente il rinnovo delle cariche associative (è stata nominata nel corso dell'Assemblea tenutasi il 27 febbraio 2012) ed ha il compito di verificare che i partecipanti all'Assemblea siano in possesso dei necessari requisiti.

Nell'anno 2015 l'Assemblea degli Associati si è tenuta presso la Sede Associativa il 27 febbraio; soci aventi diritto al voto 773, soci presenti 25, nessun socio presenti con delega.

Consiglio Direttivo:

A questo organo sono demandati i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statutari.

Il 24 febbraio 2013, a seguito di regolari operazioni di volto, è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo per il mandato 2013-2016.

Il nuovo Consiglio è stato rinnovato per il 42% (8 nuovi Consiglieri su 19). L'entrata di componenti giovani ha permesso di diminuire l'età media di quattro anni (47 contro 51).

Nel corso del 2015 si è riunito cinque volte.

Comitato Esecutivo:

Il Comitato Esecutivo cura l'ordinaria amministrazione ed assume le decisioni urgenti che sottopone alla ratifica del Consiglio Direttivo in occasione della prima riunione successiva.

Con la nomina del nuovo Comitato Esecutivo per il mandato 2013-2016 è stata rispettata la non eleggibilità di quattro (su cinque) precedenti componenti che avevano detenuto la carica per due mandati consecutivi: Presidente, Vice Presidente Vicario, Segretario e Tesoriere

Presidente e Vice Presidente Vicario:

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Ad esso spetta:

- ◆ convocare l'Assemblea degli Associati;
- ◆ convocare e presiedere la riunione del Comitato Esecutivo e del Consiglio Direttivo;
- ◆ formulare l'ordine del giorno.

Durante le sue attività, il Presidente è affiancato dal Segretario, mentre in caso di assenza o impedimento temporaneo, ne assume le funzioni il Vice Presidente Vicario.

Collegio dei Revisori dei Conti:

Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre componenti, ha carica quadriennale ed è rieleggibile. Il Collegio effettua il controllo dei bilanci, partecipa all'Assemblea degli Associati ed interviene alle riunioni di Consiglio in cui viene deliberato il bilancio preventivo. Esprime le proprie osservazioni e conclusioni in appositi verbali.

Per il mandato 2013-2016, è stato eletto un nuovo componente su tre.

Comitato Esecutivo

Presidente

Francesco Spadini

Vice Pres. Vicario

Gianna Bezzi

Vice Presidente

Angelo Piazza

Segretario

Roberta Buselli

Tesoriere

Giuseppe Clericuzio

Consiglieri

Baldi Enrico

Bertaggia Dario

Bonassi Claudio

Boscarato Mirella

Falzoni Claudia

Guggiola Marco

Iezzi Ilaria

Minervino Elisabetta

Manenti Davide

Pallanza Giuseppe

Pozzato Rosa

Sella Lucia

Serazzi Andrea

Zuccarin Cardenio

Collegio Revisori Dei conti

Presidente

Mazza Monica

Sindaco

Bellazzi Gilberto

Sindaco

Pozzato Marta

Commissione Verifica Poteri

Presidente

Gasperini Marcello

Componente

Brindisi Giovanni

Componente

Spadini Andrea



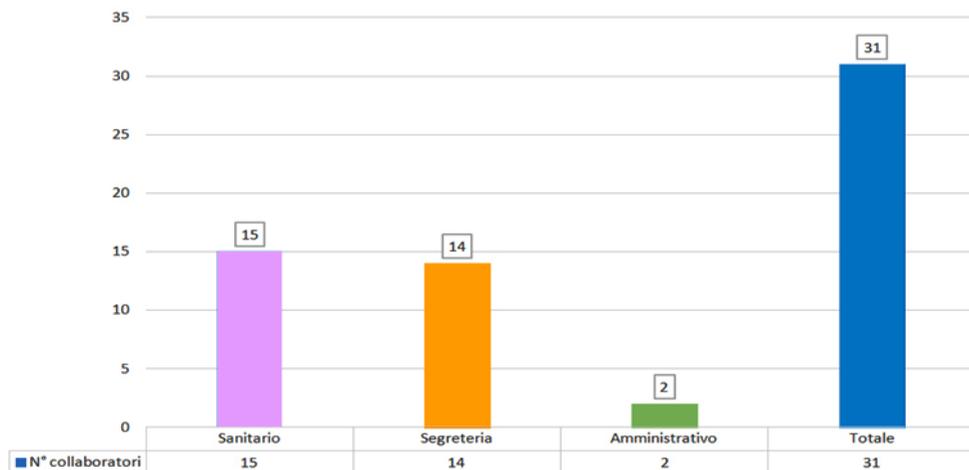
ATTIVITÀ

Il percorso della vita...

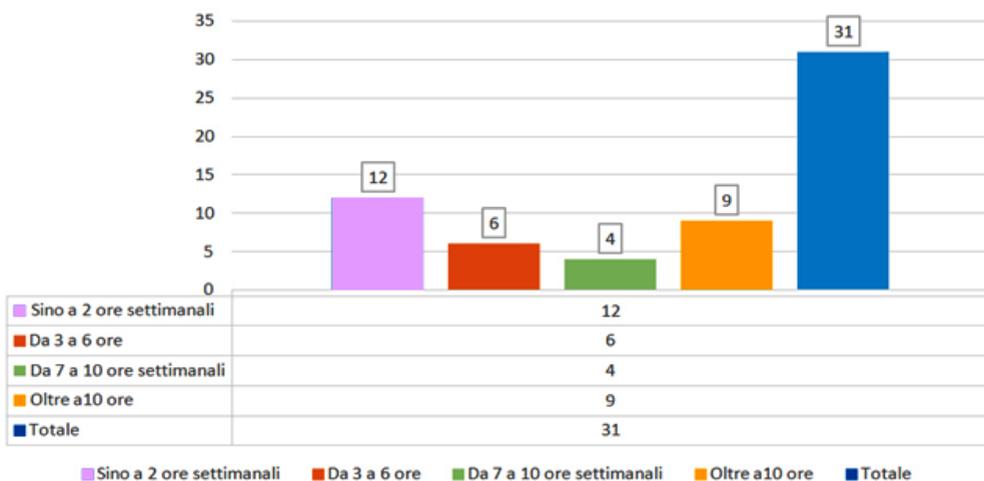
L'organizzazione di una seduta di prelievo richiede l'impegno dei collaboratori che, gratuitamente, dedicano il loro tempo e offrono la loro disponibilità ad Avis Robbio. I collaboratori, infatti, sono coinvolti nella preparazione della seduta di prelievo, sia nella settimana precedente, sia in quella successiva alla donazione.

Sono **31** i collaboratori (13 uomini e 18 donne) che prestano la propria attività nei settori sanitario, di segreteria e amministrativo. I collaboratori sono coinvolti nella preparazione della seduta di prelievo, sia nella settimana precedente, sia in quella successiva alla donazione.

Collaboratori (suddivisione per settore)



Collaboratori (suddivisione per impegno settimanale)



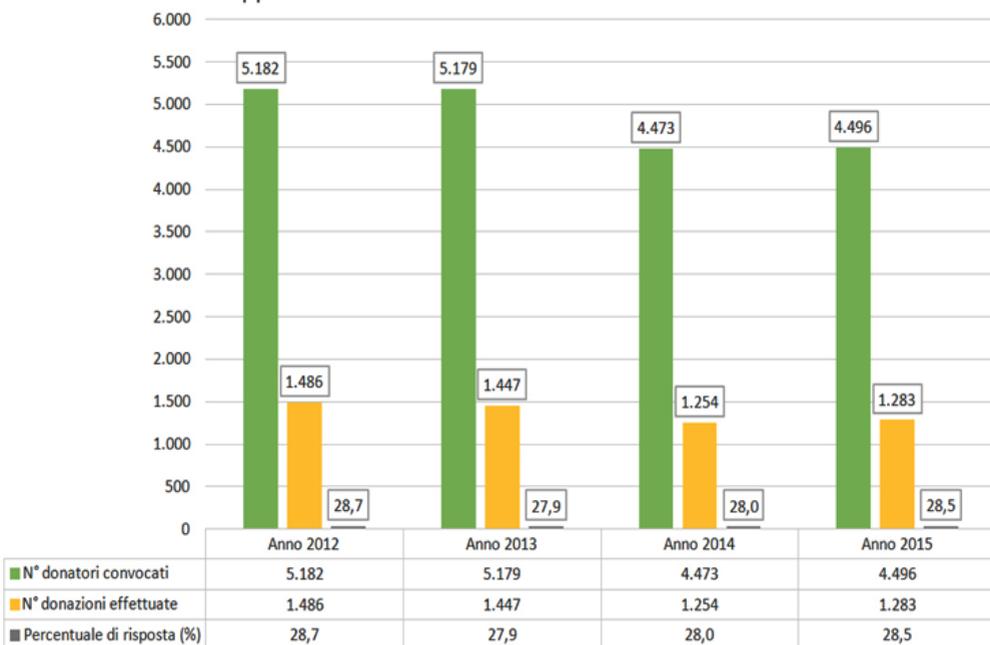
1) Chiamata:

È l'attività attraverso la quale i Donatori vengono convocati presso la sede Avis per effettuare una donazione.

- ◆ **Chi?** E' compito del personale di segreteria convocare i donatori nella settimana che precede la donazione.
- ◆ **Come?** Le modalità per contattare i Donatori sono tre: un avviso cartaceo recapitato a mezzo posta o tramite consegna a mani; l'e-mail e l'sms il sabato antecedente la donazione. Da qualche mese si sta organizzando e tentando di sperimentare la chiamata dei Donatori anche attraverso il contatto telefonico.
- ◆ **Quando?** La chiamata avviene ogni 90 giorni per gli uomini e ogni 180 giorni per le donne in età fertile.

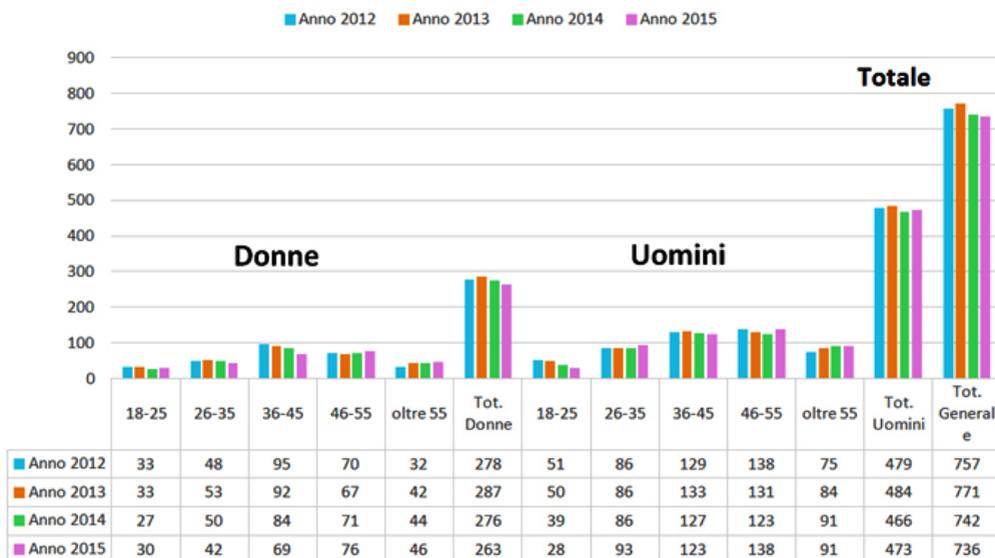
Nel grafico che segue si può osservare il rapporto tra numero di convocati e donazioni nel quadriennio 2012 – 2015.

Rapporto donatori convocati con donazioni effettuate

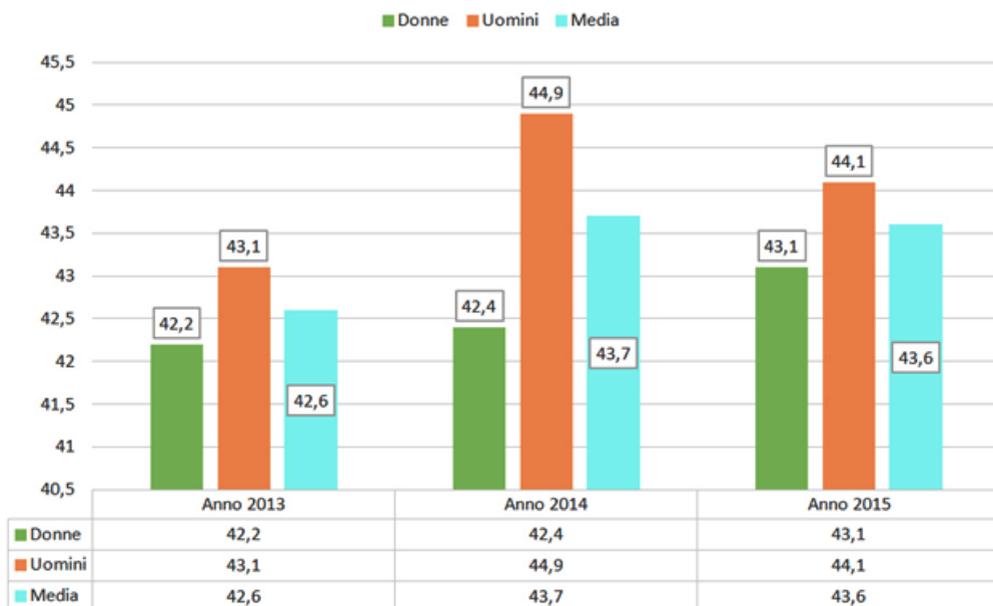


Nei grafici seguenti sono evidenziati i dati relativi al numero dei soci effettivi, suddivisi per fasce di età e per età media, nonché per fasce di età in percentuale.

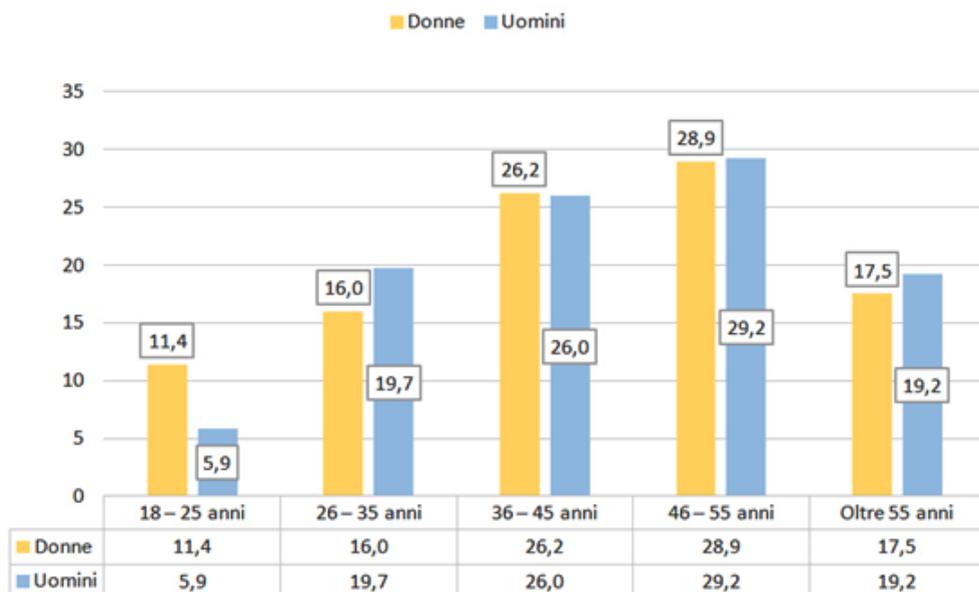
Donatori effettivi (suddivisione per fasce di età)



Donatori effettivi (suddivisione età media)

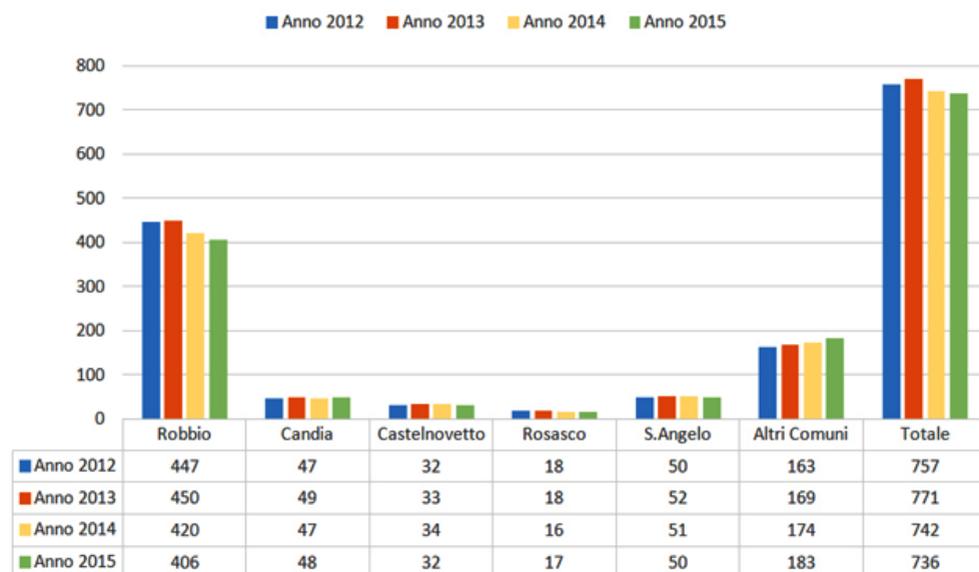


Donatori effettivi (suddivisione per fasce di età in %)

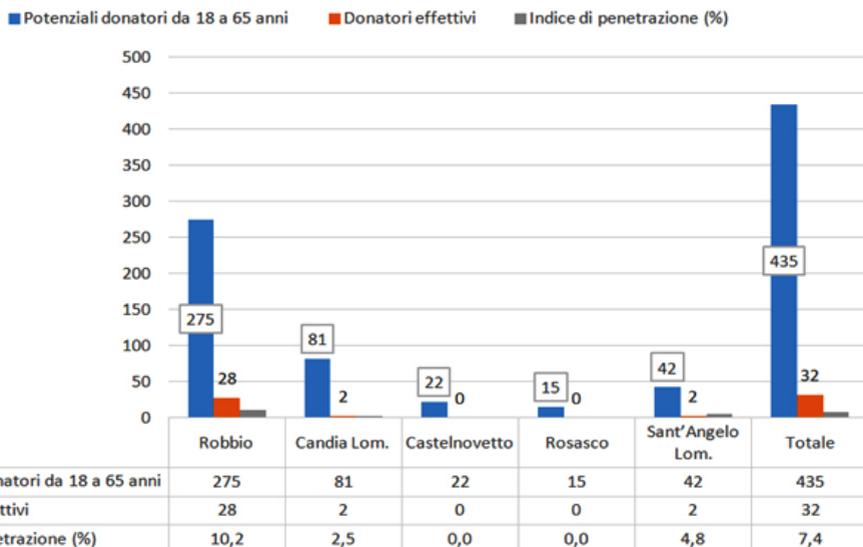


Il grafico seguente riporta i dati relativi alla provenienza dei soci effettivi.

Donatori effettivi (suddivisi per luogo di residenza)



Donatori stranieri



Su 435 potenziali Donatori, tra i vari Comuni, 32 sono soci effettivi (con un indice di penetrazione del 7,4%).

La tabella sotto riportata evidenzia la percentuale di penetrazione fra i potenziali donatori ed i donatori effettivi.

| Contesto territoriale | Potenziali donatori | Donatori effettivi | (%) |
|-----------------------|---------------------|--------------------|------|
| Italia | 38.215.321 | 1.287.291 | 3,4 |
| Lombardia | 6.270.032 | 258.140 | 4,1 |
| Provincia Pavia | 343.200 | 10.783 | 3,1 |
| Robbio | 3.600 | 406 | 11,3 |
| Candia Lom. | 958 | 48 | 5,0 |
| Castelnovetto | 370 | 32 | 8,6 |
| Rosasco | 345 | 17 | 4,9 |
| San'Angelo Lom. | 524 | 50 | 9,5 |

2) Accoglienza e identificazione:

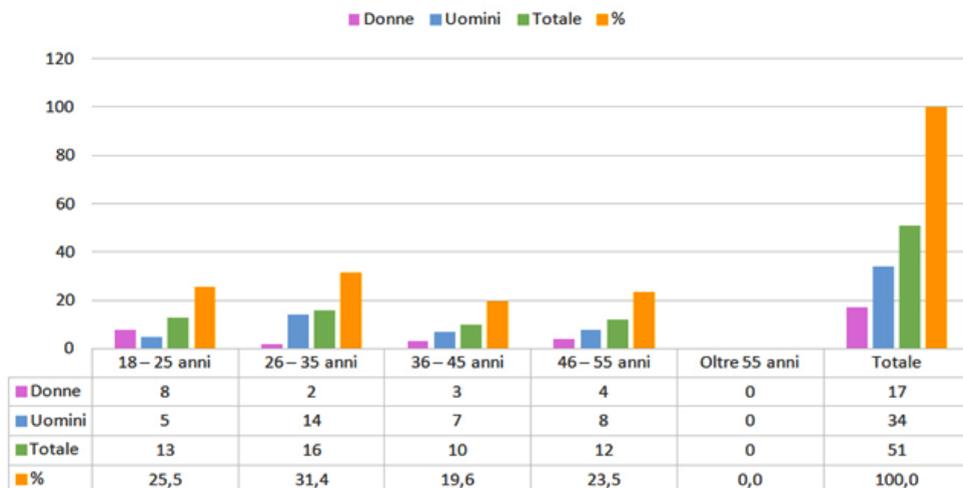


- ◆ **Chi?** Il personale di segreteria accoglie i donatori e li identifica.
- ◆ **Come?** Al donatore, registrato attraverso il software Emonet® viene consegnato il foglio anamnesi completo di un codice a barre che lo identificherà per tutto il percorso della donazione che avrà termine al Policlinico, con la consegna della sacca di sangue.
- ◆ **Quando?** Con l'arrivo nella saletta di accettazione, il donatore si premunisce di un numero per iniziare il suo percorso.

I nuovi donatori, invece, dopo aver rilasciato i propri dati al personale di segreteria ed aver sottoscritto la domanda di iscrizione ad Avis, avranno un colloquio di anamnesi con il medico al termine del quale, potranno accedere direttamente alla sala prelievi. Qui effettueranno gli esami di idoneità.

Di seguito il grafico che illustra i dettagli sui nuovi Donatori nel corso del 2015.

Nuovi donatori 2015 (dettaglio per sesso e fasce di età)



3) Controllo parametri:



- ◆ **Chi?** Due volontari dell'area sanitaria (medici o infermieri professionali)
- ◆ **Come?** Con l'utilizzo dell'emoglobinometro, il donatore viene sottoposto al controllo dell'emoglobina e, con l'impiego dello sfigmomanometro, viene rilevata la sua pressione arteriosa.
- ◆ **Quando?** Prima del colloquio anamnestico con il medico che verificherà l'idoneità del donatore.

Nel caso in cui anche solo uno dei due parametri sopra citati non rientrasse nei parametri previsti dalle linee guida del DMTE, il Donatore non potrà effettuare la donazione e verrà richiamato per un'ulteriore verifica.

4) Anamnesi e giudizio di idoneità alla donazione:



- ◆ **Chi?** I medici preposti
- ◆ **Come?** Il donatore, giunto nello studio, fornirà al medico le informazioni necessarie per la compilazione del foglio anamnesi. Se il medico lo riterrà idoneo, il donatore potrà effettuare la donazione.
- ◆ **Quando?** Il donatore accede allo studio del medico dopo la verifica dei parametri di pressione e emoglobina.

5) Sala prelievi:

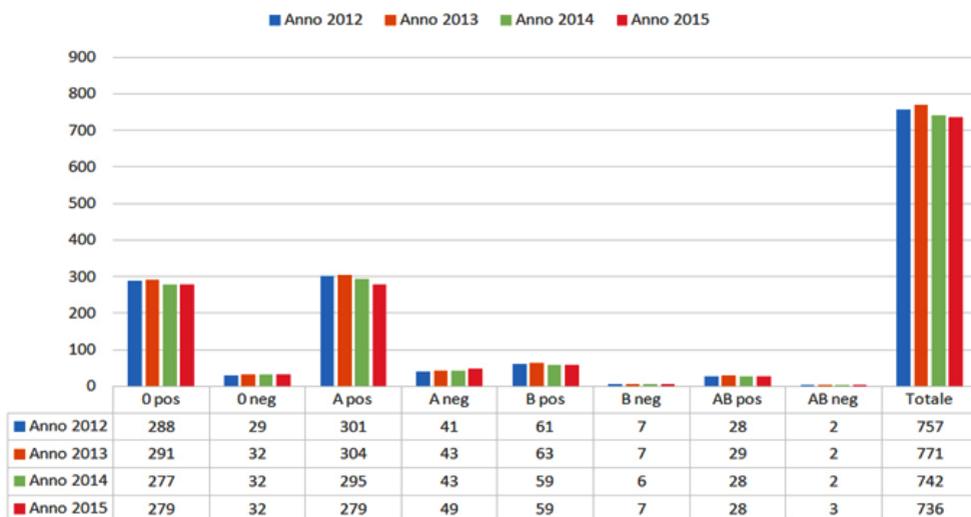


- ◆ **Chi?** Lo staff medico (generalmente quattro membri) e un tecnico informatico addetto alle apparecchiature.
- ◆ **Come?** Un addetto della segreteria appone le etichette fornite dallo studio medico, sulle sacche e sulle provette, in modo che sia garantita la rintracciabilità dei dati del donatore. Nella sala prelievi il medico, attenendosi alle disposizioni del D.M.T.E. procede al prelievo del sangue sul donatore.
- ◆ **Quando?** Dopo l'attestazione di idoneità da parte del medico che ha effettuato il colloquio.

Tutti i controlli sono effettuati secondo le linee guida della certificazione al fine di garantire il controllo sulla salute del donatore.

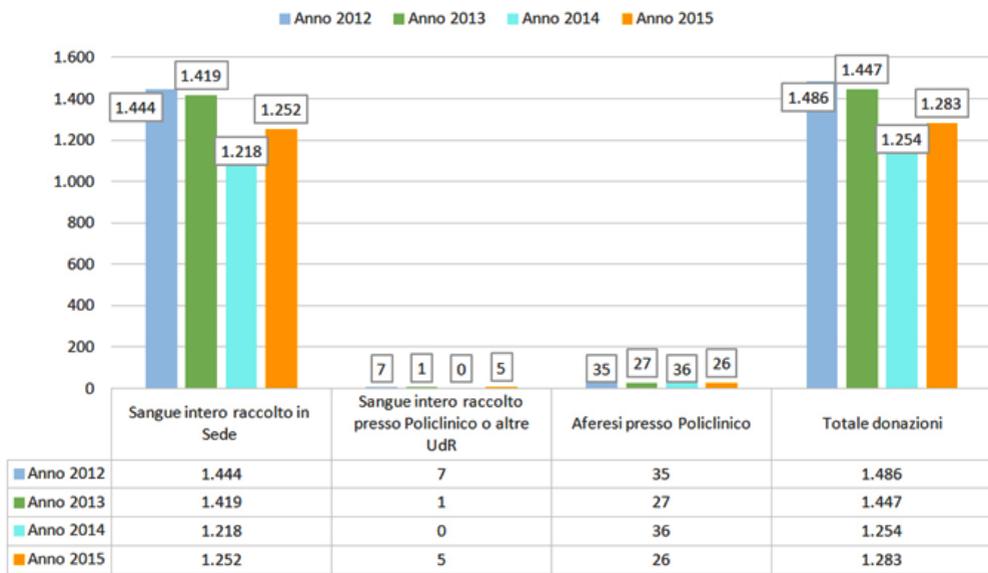
Nel grafico che segue sono riportati i dati relativi ai gruppi sanguigni dei donatori

Donatori effettivi (suddivisione per gruppo e rh)

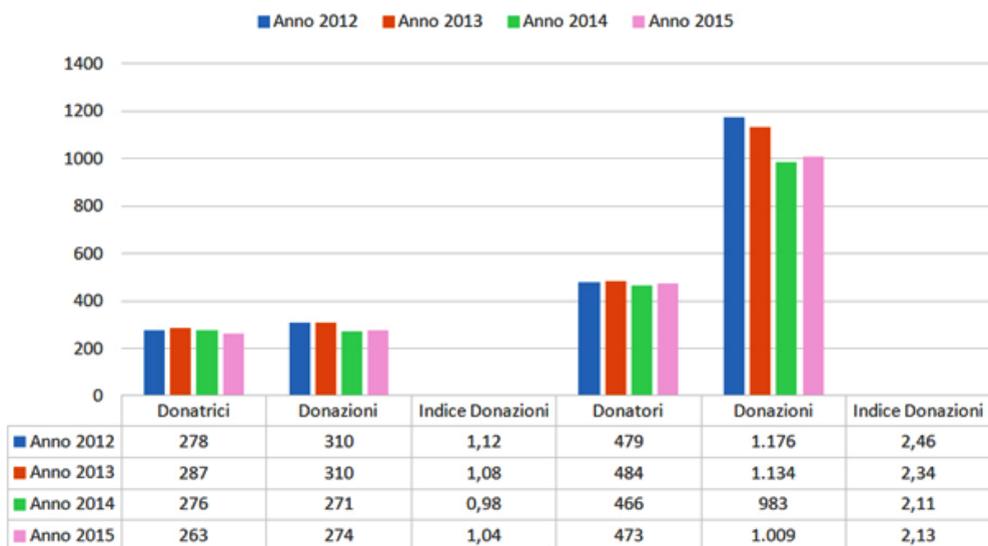


I grafici che seguono riportano rispettivamente i dati relativi alle donazioni ed all'indice donazionale negli anni 2012-2015

Rapporto donazioni - Quadriennio 2012-2015



Indice donazionale



6) Ristoro post-donazione:



- ◆ **Chi?** Un addetto alla zona ristoro è pronto ad accogliere i Donatori nella giornata di prelievo.
- ◆ **Come?** Con brioches, biscotti e bevande calde e fredde i Donatori si ristorano e si concedono un momento di relax post-donazione sorvegliati dal personale addetto.
- ◆ **Quando?** Al termine della donazione.

Per il personale di Avis Robbio, però, la giornata non è ancora finita.

7) Rendicontazione:

- ◆ **Chi?** Il personale di segreteria
- ◆ **Come?** Attraverso il software Emonet® per quanto riguarda tutta la documentazione da inviare al Policlinico di Pavia e con il software Bagmixerplus® per la rendicontazione dei dati raccolti dalle bilance.
- ◆ **Quando?** Al termine della seduta di prelievo.

Qui di seguito i dati rilevati dalle bilance nel periodo 2012 – 2015.

| | N° sacche prelevate | N° sacche certificate | Volume medio prelevato | Durata media prelievo | Donazioni durate > 12 min | Incidenza sul totale % | N° sacche scarse | Incidenza sul totale % |
|-----------|---------------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|---------------------------|------------------------|------------------|------------------------|
| Anno 2012 | 1444 | 1444 | 414,5 | 08:12 | 120 | 8,31 | 19 | 1,3 |
| Anno 2013 | 1419 | 1413 | 413,4 | 08:30 | 108 | 7,64 | 22 | 1,6 |
| Anno 2014 | 1218 | 1207 | 413,5 | 08:13 | 79 | 6,55 | 18 | 1,5 |
| Anno 2015 | 1252 | 1226 | 426,9 | 08:07 | 74 | 6,04 | 20 | 1,6 |

8) Conservazione e Trasporto sacche:

Con l'introduzione delle nuove normative, anche la conservazione e il trasporto delle sacche ora ricoprono un ruolo fondamentale nel nostro "percorso della vita".

- ◆ **Chi?** Addetti alla raccolta e autisti
- ◆ **Come?** Dopo essere state attentamente poste negli appositi contenitori isotermici forniti dal Policlinico, le sacche raccolte sono pronte per essere trasportate al CLV. In rispetto alle disposizioni vigenti, ogni contenitore può contenere un massimo di dieci sacche o due provetti ere ed un datalogger, ovvero l'apposito termometro che rileva e memorizza le temperature con una cadenza di 5 minuti. Le rilevazioni fornite ci permettono di verificare se la temperatura rilevata nei contenitori durante il trasporto, dalla partenza dall'Unità di Raccolta alla consegna al CLV, rispetti i range stabiliti dalle norme vigenti.
- ◆ **Quando?** Al termine della seduta di raccolta.

Anche per il Direttore Sanitario e il Personale Medico il lavoro non termina qui.

9) Gestione sanitaria dei Donatori:

9.1) Verifica Esami

- ◆ **Chi?** Il Direttore Sanitario
- ◆ **Come?** Controlla e valuta i referti di ciascun Donatore, provvedendo a eventuali sospensioni quando i parametri ematici sono fuori range. Sospende i Donatori anche in caso di interventi chirurgici, indagini endoscopiche, soggiorni in determinate aree a rischio endemico, tatuaggi e piercing.
- ◆ **Quando?** Alla ricezione dei referti.

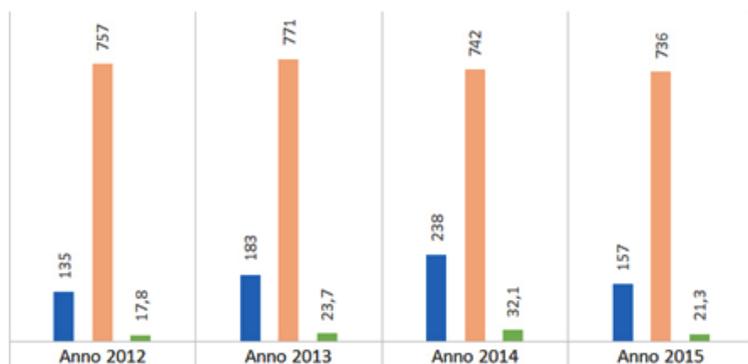
9.2) Visita con elettrocardiogramma

- ◆ **Chi?** Il Personale Medico
- ◆ **Come?** Attraverso un controllo annuale con elettrocardiogramma effettuato da infermieri professionali volontari e una visita dettagliata con il medico.
- ◆ **Quando?** Una volta all'anno.

Qui di seguito vengono evidenziati i dati relativi ai Donatori sospesi nel quadriennio 2012 – 2015 nonché il dettaglio delle sospensioni nel 2015.

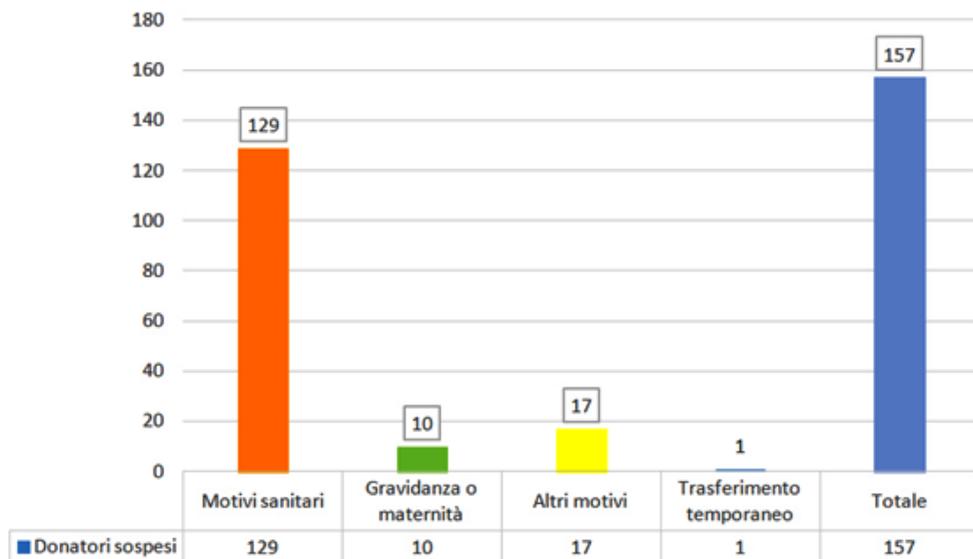
Donatori sospesi - Quadriennio 2012-2015

■ Donatori sospesi ■ Donatori effettivi ■ Indice di sospensione (%)



| | | | | |
|-----------------------------|------|------|------|------|
| ■ Donatori sospesi | 135 | 183 | 238 | 157 |
| ■ Donatori effettivi | 757 | 771 | 742 | 736 |
| ■ Indice di sospensione (%) | 17,8 | 23,7 | 32,1 | 21,3 |

Dettaglio donatori sospesi



Promozione:

Anche nel 2015 Avis Robbio ha avuto un ruolo da protagonista in molte manifestazioni. Grazie alla collaborazione dei numerosi volontari è stato possibile raggiungere nuove persone sensibilizzandole al dono del sangue.

Fiera dell'Artigianato – Breme, 8 Marzo 2015

Come ormai da tradizione, la presenza di Avis Robbio ha assunto un ruolo importante per coinvolgere nuovi potenziali donatori. Rispetto ai risultati degli anni passati si è registrato un trend positivo nel numero di nuovi iscritti.

Weekend pro-ANFFAS – Ceretto, 19-20-21 Giugno 2015

Anche quest'anno la collaborazione tra Avis Robbio, ANFFAS e la Fondazione Dopo di Noi, ha permesso la realizzazione della tre giorni di festa per sostenere i progetti dedicati ai ragazzi diversamente abili.

La manifestazione si è svolta a Ceretto, in collaborazione con la Pro Loco di Ceretto e il Comitato Folkloristico Tutti Insieme di Castello d'Agogna. Le numerose persone accorse per questo evento hanno così permesso di raggiungere l'obiettivo che Avis Robbio si era prefissato: "Mandiamoli in vacanza". Lo slogan, infatti, rispecchia quello che, parte del ricavato ottenuto, permette di fare da anni: ovvero contribuire alle spese per le tanto attese vacanze estive dei ragazzi diversamente abili. Vacanze che, per i ragazzi, sono un momento di gioia e un momento di pausa per i genitori che dedicano, con affetto e amore, tutte le loro energie e il loro tempo alla cura dei propri figli.

Particolare gioia nel cuore dei ragazzi e dei propri famigliari è stata la partecipazione del gruppo di Harleysti del novarese che hanno dato spettacolo con le loro scoppiettanti e cromate Harley!!

Festa Estiva in balera – Robbio, 17-18 Luglio 2015

Dopo un anno di pausa, è tornata la consueta festa estiva che ormai da un ventennio, rallegra le afose serate robbiesi. Si è cominciato al venerdì con ritmi Latino-Americani accompagnati da grigliate di carne e buonissimi Moijto. Il weekend è proseguito sabato sera con la tradizionale cena, allietata da buona musica: walzer, mazurka e balli di gruppo hanno fatto da cornice all'intera serata coinvolgendo dai più grandi ai piccini.

Notte Bianca – Robbio, 5 Settembre 2015

Avis Robbio non poteva mancare con il suo gazebo alla manifestazione conclusiva dell'estate robbiese. La presenza attiva ci ha permesso, anche in questo caso, di sensibilizzare ulteriormente le nuove generazioni e di raccogliere nuove adesioni sia di donatori sia di futuri volontari.

Rapporti con le altre Istituzioni:

La collaborazione di Avis Robbio con le altre istituzioni, è un'altra importante attività che permette di creare presupposti molto interessanti di collaborazione futura e di sinergia per raggiungere obiettivi nobili e utili alla comunità.

Campionato Mondiale DSIGO – Mortara, 14 Novembre 2015

A Mortara, dal 13 al 15 Novembre si è svolta la manifestazione della DSIGO (**D**own **S**yndrome **I**nternational **G**ymnastic **O**rganization) organizzata dalla sinergia nata tra la Federazione e la Società Forza e Coraggio.

Al Palazzetto dello Sport si sono incontrate 11 nazioni da tutto il mondo: Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Messico, Norvegia, Russia, Slovacchia, Stati Uniti, Sud Africa, Turchia e l'Italia padrona di casa. L'invito ricevuto da Anffas e dalla Fondazione Dopo di Noi è stato molto gradito e ha permesso ad Avis Robbio di partecipare ad una nuova, ma emozionante esperienza.

Campagna Telethon 2015 – Novembre/Dicembre 2015

Come da 14 anni ad oggi, la collaborazione di Avis Robbio con Telethon è più viva che mai. La giornata svoltasi a Robbio in data **12 Dicembre** in concomitanza con i Mercatini di Natale, in pieno clima Natalizio, è stata davvero piacevole. Le numerose bancarelle hanno permesso il richiamo di molte persone che, nella fredda giornata di dicembre, hanno dimostrato, per l'ennesima volta, la sensibilità verso Telethon e la sua attività.

La seconda giornata si è svolta invece **Sabato 19 Dicembre** con la collaborazione del Gruppo Alpini di Robbio, grazie ai quali è stato possibile distribuire a tutti i presenti gustose caldarroste e ottimo vin brulé, che sicuramente ha aiutato a riscaldare gli animi.

La cifra raccolta in queste due giornate, in collaborazione con la Fondazione Dopo di Noi di Mortara, è stata importante. Dalla presenza in piazza alla serata teatrale organizzata proprio nella città di Mortara **Sabato 28 Novembre**, l'obiettivo è stato centrato e un altro piccolo mattoncino per la ricerca è stato posato.

A Scuola di Volontariato:

Se per aver un buon risultato, bisogna partire da robuste fondamenta, quest'anno Avis Robbio ha proseguito per la strada dell'informazione alle nuove generazioni, sensibilizzandole sull'importanza del dono grazie a filmati, slide e spiegazioni dirette presso la sede Avis.

Nelle due giornate Avis Robbio ha proposto agli studenti delle classi seconda e terza media un questionario da compilare, inerente alla giornata trascorsa in associazione. I risultati sono qui sotto riportati:

| | Poco | Abbastanza | Molto | | | | | |
|--|----------------|----------------|----------------|-----|-----|-----|-----|------|
| Hai gradito la visita all'Avis? | 0 | 9 | 43 | | | | | |
| | 1 ^a | 2 ^a | 3 ^a | | | | | |
| Hai preferito la visita all'Avis effettuata in: | 2 | 5 | 45 | | | | | |
| | SI | NO | | | | | | |
| Ti piacerebbe tornare per un'altra visita? | 49 | 3 | | | | | | |
| | SI | NO | | | | | | |
| Dopo le precedenti visite all'AVIS, i tuoi genitori, i tuoi parenti, i tuoi conoscenti sono diventati donatori AVIS? | 13 | 39 | | | | | | |
| | SI | NO | | | | | | |
| Hai fatto propaganda per Avis? | 30 | 22 | | | | | | |
| | 0% | 40% | 50% | 60% | 70% | 80% | 90% | 100% |
| Quante probabilità ci sono, oggi, che da adulti diventerai un donatore Avis? | 4 | 5 | 18 | 3 | 9 | 7 | 3 | 3 |

Nelle domande a risposta libera, in cui è stato chiesto il motivo che per cui tornerebbero in Avis per un'altra visita, è emerso il loro interesse nel conoscere l'attività dell'Associazione e alla richiesta di specificare cosa li avesse colpiti maggiormente, la maggioranza ha sottolineato la modernità della Sede e la preparazione del personale che ha interagito con loro.

Dai dati riportati, quindi, si possono trarre solo risultati positivi circa la soddisfazione e l'interesse dimostrato durante l'esperienza, che a nostro parere è molto formativa.

Formazione:

Come già successo nel corso del 2014 e riportato nella scorsa edizione del Bilancio Sociale di Avis Robbio, anche nel corso del 2015 l'attività di formazione ha coinvolto in maniera diretta e notevole tutto il personale dell'Associazione.

Per raggiungere l'obiettivo della Certificazione, al fine di poter continuare l'attività di raccolta, infatti, sono proseguiti gli incontri formativi a cadenza quasi settimanale. Con il supporto del responsabile della qualità del Policlinico e della dott.ssa Michela Riva, infatti, il personale gestionale, amministrativo e sanitario ha potuto crescere umanamente e professionalmente, migliorando la qualità di tutte le attività svolte.

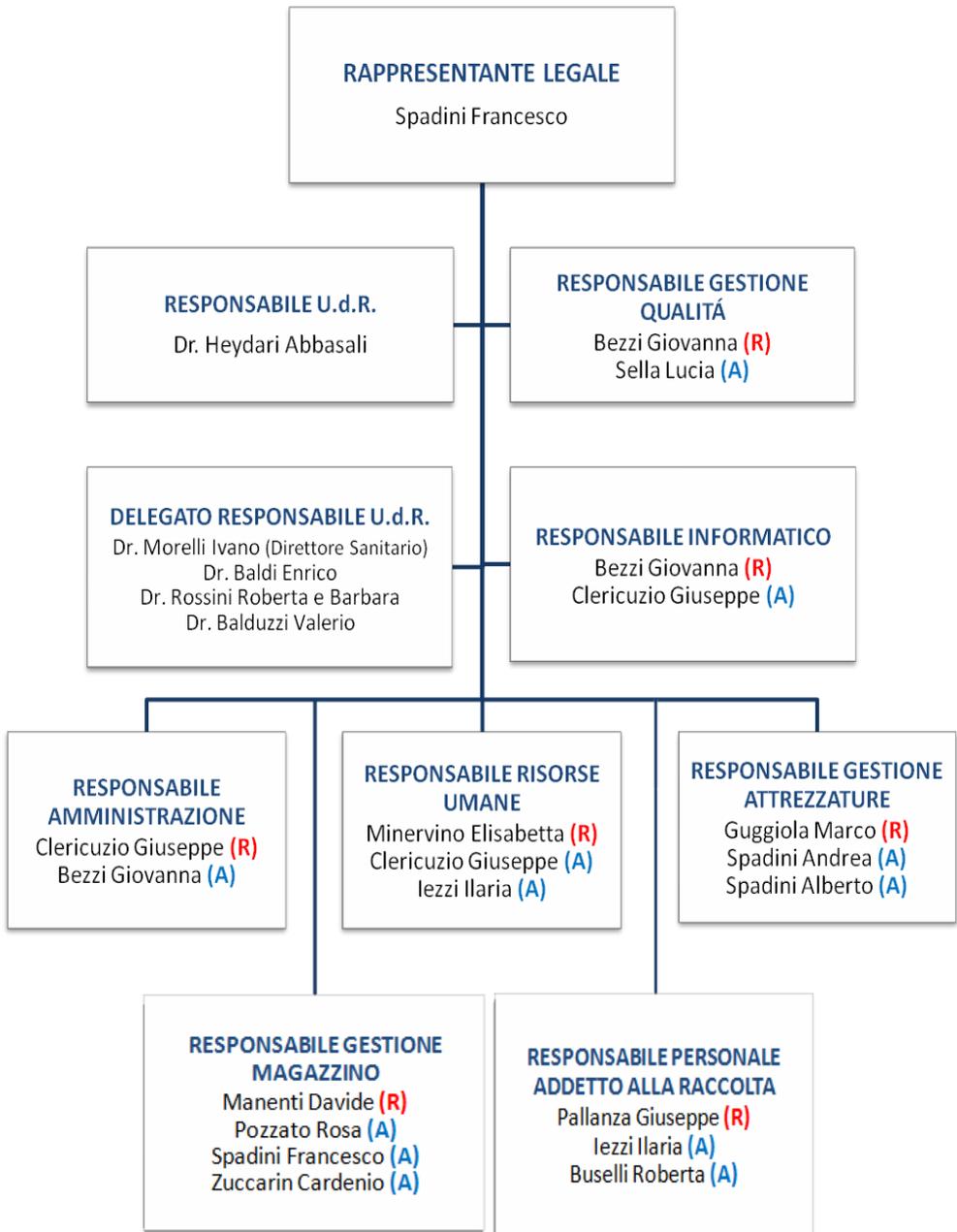
Tra i vari miglioramenti che Avis Robbio, da due anni a questa parte, si impegna a voler compiere, è giusto citare i corsi **FAD (Formazione a Distanza)** e **BLSD (Basic Life Support-Defibrillation)** sostenuti da tutto il personale medico ed infermieristico, sempre al passo con le norme vigenti e qualitativamente al massimo per il bene dei donatori.

Degna di nota anche l'introduzione del nuovo software gestionale per le risorse economiche, PC Pratica © , finanziato da Avis Provinciale Pavia, che ha permesso, e permetterà, un minor dispendio di energie da parte del personale ma anche, e soprattutto, una gestione e una rendicontazione più all'avanguardia.

Il numero di persone coinvolte nell'attività associativa e l'impegno impiegato per ottenere risultati sempre migliori dimostra e rafforza il bene che Avis Robbio ha verso i propri donatori che non smettono mai di essere vicini all'Associazione.

Il primo anello della catena dell'intero sistema Avis è rappresentato dalle singole Unità di Raccolta , per questo, la formazione è fondamentale affinché tutto possa sempre funzionare al meglio, garantendo l'efficienza del personale coinvolto e la sicurezza per i donatori.

Nella pagina che segue è illustrato l'organigramma stabilito dal Consiglio Direttivo in cui sono elencate le persone coinvolte, in questi anni, dal percorso dell'accreditamento e i loro rispettivi settori di competenza.



(R) Responsabile

(A) Assistente



RISORSE FINANZIARIE

STATO PATRIMONIALE

Questo bilancio redatto dal Tesoriere secondo il criterio di competenza economica e correlato dalla nota integrativa, è stato verificato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 14/02/2016 ed approvato dal Consiglio Direttivo in data 29/02/2016 e dall'Assemblea dei Soci in data 29/02/2016. Lo schema di bilancio rispecchia il modello condiviso dall'Agenzia del Terzo Settore e dalla Regione Lombardia che viene anche utilizzato in sede di dichiarazione per il mantenimento dei requisiti all'iscrizione del Registro del Volontariato. L'esercizio sociale 2015 chiude con un utile pari a 11.443,38 €.

| ATTIVO | 31/12/2015 | 31/12/2014 | differenza | % |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|--------------|
| Quote associative ancora da versare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 857,41 | 1.706,13 | -848,72 | 0,17 |
| oneri pluriennali | 857,41 | 1.706,13 | -848,72 | |
| II - Immobilizzazioni materiali | 453.636,39 | 458.893,54 | -5.257,15 | 89,95 |
| terreni e fabbricati | 401.625,63 | 400.179,93 | 1.445,70 | |
| automezzi | 19.395,03 | 21.192,02 | -1.796,99 | |
| impianti e attrezzature | 32.615,73 | 37.521,59 | -4.905,86 | |
| altri beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| I - Rimanenze | 2.249,86 | 2.367,54 | -117,68 | 0,45 |
| materie prime, sussidiarie, e di consumo | 2.249,86 | 2.367,54 | -117,68 | |
| II - Crediti | 21.001,67 | 29.062,42 | -8.060,75 | 4,16 |
| verso Avis Provinciale Pavia | 17.323,50 | 21.484,25 | -4.160,75 | |
| verso altri | 3.678,17 | 7.578,17 | -3.900,00 | |
| III - Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| IV - Disponibilità liquide | 26.577,07 | 19.253,07 | 7.324,00 | 5,27 |
| depositi bancari e postali | 26.244,95 | 19.173,57 | 7.071,38 | |
| denaro e valori in cassa | 332,12 | 79,50 | 252,62 | |
| Ratei e risconti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Totale attivo | 504.322,40 | 511.282,70 | -6.960,30 | |

Le **immobilizzazioni immateriali**: sono espresse in bilancio per un valore pari a 857,41 già al netto del relativo fondo di ammortamento. Si rileva un decremento pari a 848,72 relativo alla quota di ammortamento 2015.

Le **immobilizzazioni materiali**: al netto delle relative quote di ammortamento, ammontano complessivamente a 453.636,39 ed evidenziano un decremento complessivo di 5.257,15 formato da:

- ◆ **Incrementi** per un totale di 10.644,72 così suddiviso:

| | |
|-------------------------------------|----------|
| Nuova sala prelievi | 9.263,78 |
| Cespiti inferiori a 516,46 € | 392,74 |
| I PC Fujitsu | 622,20 |
| I vetrinetta per ufficio segreteria | 366,00 |

- ◆ **Decrementi** per un totale di 15.901,87, relativo alla quota di ammortamento 2015.

Le **rimanenze finali**: pari a 2.249,86, sono diminuite rispetto al 2014 di 117,68.

I **crediti diversi**: sono esposti per un valore pari a 21.001,67 formato da:

| | |
|--|-----------|
| - Crediti verso Avis Provinciale Pavia | 17.323,50 |
| - Credito verso Palio d'Urmon | 3.500,00 |
| - Depositi cauzionali | 178,17 |

Si rileva un decremento pari a 8.060,75 rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide: pari a 26.577,07 così formate:

| | |
|------------------------|-----------|
| - Credito Valtellinese | 25.469,97 |
| - Banco Popolare | 774,98 |
| - Cassa | 332,12 |

Si rileva un incremento pari a 7.324,00 rispetto all'esercizio precedente.

| PASSIVO | 31/12/2015 | 31/12/2014 | differenza | % |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|--------------|
| I - Fondo di dotazione dell'ente | 6.100,00 | 6.100,00 | 0,00 | 1,21 |
| II - Patrimonio vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| III - Patrimonio libero | 382.370,46 | 370.927,08 | 11.443,38 | 75,82 |
| risultato gestionale esercizio in corso | 11.443,38 | 5.826,80 | 5.616,58 | |
| riserve accantonate negli esercizi precedenti | 370.927,08 | 365.100,28 | 5.826,80 | |
| I - Fondi per rischi e oneri | 2.516,46 | 2.516,46 | 0,00 | 0,50 |
| TFR | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| I - Debiti | 112.495,48 | 131.739,16 | -19.243,68 | 22,31 |
| debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo | 103.535,00 | 114.033,00 | -10.498,00 | |
| altri debiti esigibili nell'esercizio successivo | 8.960,48 | 17.706,16 | -8.745,68 | |
| Ratei e risconti | 840,00 | 0,00 | 840,00 | 0,17 |
| Totale passivo | 504.322,40 | 511.282,70 | -6.960,30 | |

Fondo di dotazione dell'Ente: pari a 6.100,00, non si rileva nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Patrimonio libero: 382.370,46, l'incremento di 11.443,38 rappresenta l'utile di gestione 2015.

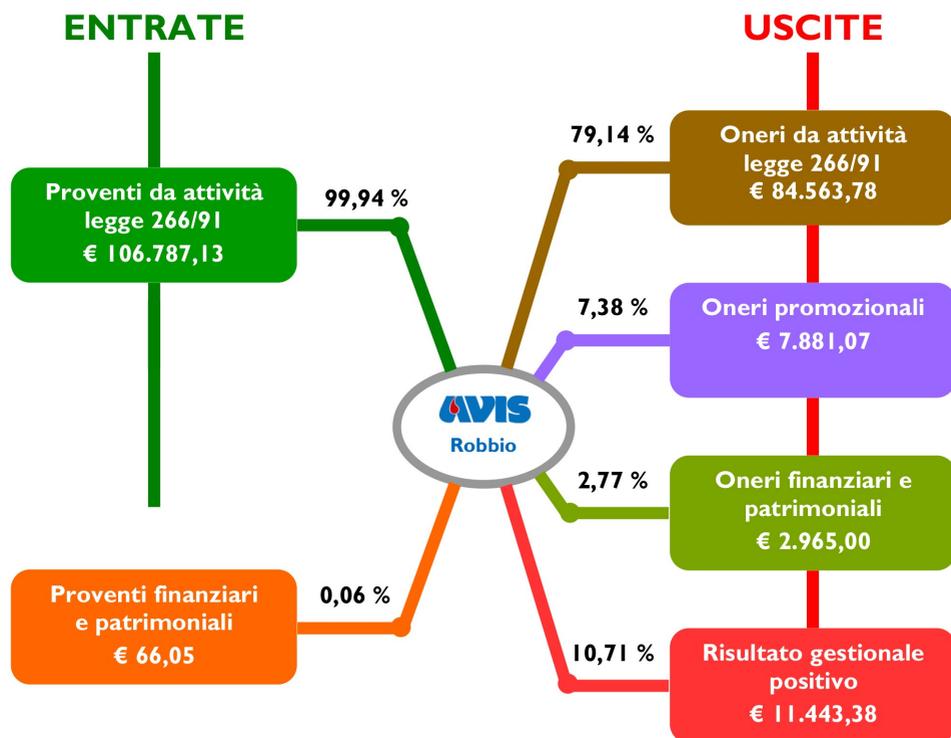
Fondi per rischi ed oneri: 2.516,46, nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Debiti: ammontano a 112.495,48 così formati:

- ◆ **Debiti verso banche:** 103.535,00 rappresenta il residuo debito verso il Credito Valtellinese. Nel corso del 2013 è stato contratto un mutuo pari a 120.000,00 per sostenere i costi di costruzione della nuova sala prelievo con relativa modifica del locale adiacente, oltre all'acquisto di nuove attrezzature dedicate alla sala prelievi ed adeguamento della dotazione informatica esistente.
- ◆ **Altri debiti:** esposti per un totale di 8.960,48 rappresenta il debito verso fornitori quasi totalmente saldato nei primi mesi del 2016. Si rileva un decremento di 8.745,68 rispetto all'esercizio precedente.

Ratei e risconti passivi: 840,00 rappresenta il costo del gas metano per riscaldamento relativo al mese di dicembre che verrà fattura nel mese di gennaio 2016.

CONTO ECONOMICO



| PROVENTI | 31/12/2015 | 31/12/2014 | differenza | % |
|--|-------------------|------------------|------------------|--------------|
| Proventi da attività legge 266/91 | 106.787,13 | 89.666,15 | 17.120,98 | 99,94 |
| Contributi da Enti Pubblici | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Convenzioni legge 266 con enti privati | 91.512,00 | 82.058,50 | 9.453,50 | |
| Donazioni ed erogazioni liberali | 2.502,00 | 1.861,50 | 640,50 | |
| Contributo 5 per mille | 2.523,27 | 2.978,61 | -455,34 | |
| Contributi da privati Enti erogatori | 8.000,00 | 0,00 | 8.000,00 | |
| Altri proventi tipici L. 266/91 | 2.249,86 | 2.767,54 | -517,68 | |
| Proventi da raccolta pubblica fondi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Proventi da attività accessoria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Proventi finanziari e patrimoniali | 66,05 | 4.334,43 | -4.268,38 | 0,06 |
| Da rapporti bancari | 66,05 | 364,11 | -298,06 | |
| Da altri beni patrimoniali | 0,00 | 3.637,68 | -3.637,68 | |
| Da proventi straordinari | 0,00 | 332,64 | -332,64 | |
| Totale Proventi | 106.853,18 | 94.000,58 | 12.852,60 | |

I **proventi** ammontano complessivamente a 106.853,18 in aumento di 12.852,60

rispetto all'esercizio precedente e sono così formati:

Proventi da attività legge 266/91 ammontano complessivamente a 106.787,13.

In questo conto confluiscono:

- ◆ **Convenzione con Enti privati:** per un totale di 91.512,00. Trattasi dell'ammontare dei rimborsi relativi alle sacche raccolte nel 2015 e fatturate ad Avis Provinciale Pavia. Il rapporto con Avis Provinciale Pavia è regolato da apposita convenzione. Si rileva un aumento di 9.453,50 dovuto al maggior numero di sacche raccolte (29 sacche da nostri donatori e 140 sacche da donatori di Palestro).
- ◆ **Donazioni ed erogazioni liberali:** per un totale di 2.502,00. Si evidenzia un aumento di 640,50 di erogazioni ricevute. Un sentito ringraziamento a Ditte e privati per la sensibilità dimostrata.
- ◆ **Contributo 5 per mille:** esposto per un totale di 2.523,27. La diminuzione rispetto all'anno scorso è pari a 455,34. Il progetto per l'utilizzo di tale contributo è riportato nell'apposito modulo di rendicontazione.
- ◆ **Contributo da privati Enti erogatori:** pari a 8.000,00 così formato:
Contributo ricevuto da Fondazione
Dopo di Noi per Mortara e Lomellina 5.000,00
Banco Popolare 3.000,00

Un sentito ringraziamento viene espresso da tutto il Consiglio Direttivo per la rilevante somma erogata al nostro Sodalizio, utilizzati per abbattere i rilevanti costi di ampliamento ed adeguamento del nostro Centro di Raccolta ai requisiti minimi richiesti dall'Unione Europea.

- ◆ **Altri proventi tipici L. 266/91:** per un totale di 2.249,86 si riferisce al valore delle rimanenze finali, diminuite di 517,68 rispetto all'anno precedente.

Proventi finanziari e patrimoniali: esposti per un totale di 66,05 rappresentati dagli interessi attivi su rapporti di conto corrente, diminuiti di 298,06 rispetto al 2014. Il maggior importo evidenziato nell'esercizio precedente pari a 3.970,32 era rappresentato da plusvalenze patrimoniali per dismissione cessiti e risarcimento danni da parte dell'assicurazione.

| ONERI | 31/12/2015 | 31/12/2014 | differenza | % |
|---|------------------|------------------|-----------------|--------------|
| Oneri da attività tipica legge L. 266/91 | 84.563,73 | 76.628,55 | 7.935,18 | 79,14 |
| Acquisti di beni e merci | 20.818,09 | 15.618,73 | 5.199,36 | |
| Acquisti di servizi | 26.973,34 | 24.050,71 | 2.922,63 | |
| Godimento beni di terzi | 4.148,00 | 2.074,00 | 2.074,00 | |
| Assicurazione volontari | 3.824,72 | 3.319,35 | 505,37 | |
| Rimborso spese Consiglio Direttivo | 147,20 | 38,70 | 108,50 | |

| | | | | |
|---|-------------------|------------------|------------------|--------------|
| Ammortamenti ed accantonamenti | 16.750,59 | 15.553,29 | 1.197,30 | |
| Oneri diversi di gestione comprese imposte | 11.901,79 | 15.973,77 | -4.071,98 | |
| Oneri promozionali e di raccolta pubblica di fondi | 7.881,07 | 6.176,65 | 1.704,42 | 7,38 |
| Oneri da attività accessoria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Oneri finanziari e patrimoniali | 2.965,00 | 5.368,58 | -2.403,58 | 2,77 |
| Su rapporti bancari | 95,31 | 210,86 | -115,55 | |
| Su mutui | 2.869,69 | 2.803,29 | 66,40 | |
| Oneri straordinari | 0,00 | 2.354,43 | -2.354,43 | |
| Oneri di supporto generale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Totale Oneri | 95.409,80 | 88.173,78 | 7.236,02 | |
| Risultato gestionale positivo | 11.443,38 | 5.826,80 | 5.616,58 | 10,71 |
| Totale Oneri | 106.853,18 | 94.000,58 | 12.852,60 | |

Gli oneri ammontano complessivamente a 95.409,80 in aumento rispetto all'esercizio precedente di 7.236,02 e sono così formati:

Oneri da attività tipica legge L. 266/91 (Legge sul Volontariato) ammontano a 84.563,73, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 7.935,18.

In questo confluiscono:

- ◆ **Acquisto di beni:** 20.818,09 così dettagliati:

| | |
|--|----------|
| Acquisto materiale uso corrente | 258,45 |
| Acquisto cancelleria | 3.605,04 |
| Acquisto materiale promozionale | 342,21 |
| Rimanenze iniziale materiale vario | 1.308,39 |
| Rimanenze iniziale materiale sanitario | 1.059,15 |
| Rimborso viaggi collaboratori | 4.990,00 |
| Materiali per laboratorio | 1.098,00 |
| Materiale sanitario vario | 1.716,23 |
| Rimborso Avis Palestro | 3.132,00 |
| Ristoro donatori | 2.613,22 |
| Smaltimento rifiuti speciali | 695,40 |

Si rileva un incremento di 5.199,36 rispetto all'esercizio precedente.

- ◆ **Acquisto di servizi:** per un totale di 26.973,34 così dettagliati:

| | |
|--|----------|
| Spese varie generali e amministrative | 2.671,49 |
| Spese postali | 1.468,50 |
| Utenze (luce, acqua e riscaldamento) | 8.481,13 |
| Spese telefoniche | 2.025,15 |
| Manutenzione e riparazione beni di proprietà | 3.720,13 |
| Contratti di assistenza su beni di proprietà | 505,16 |
| Spese per sito internet | 73,20 |
| Pulizia ed igiene locali | 8.028,58 |

Si rileva un incremento pari a 2.922,63 rispetto all'esercizio precedente.

- ◆ **Godimento beni di terzi:** 4.148,00 tale importo rappresenta il canone di noleggio per 8 bilance pagato nel corso dell'esercizio. Il canone comprende anche l'assistenza "full risk" oltre alla revisione annuale richiesta dai nuovi requisiti minimi della Comunità Europea.
- ◆ **Assicurazioni volontari:** per un totale di 3.824,72 si evidenzia un aumento dei premi pagati per l'assicurazione obbligatoria dei volontari pari a 505,37.
- ◆ **Rimborso spese al Consiglio Direttivo:** per un totale di 147,20. Si evidenzia un incremento pari a 108,50.
- ◆ **Ammortamenti ed accantonamenti:** per un totale di 16.750,59.

Si evidenzia un aumento di 1.197,30 dovuto alla quota di ammortamento dei nuovi investimenti effettuati in questo e precedenti esercizi. Nell'esercizio in corso non è stato effettuato nessun accantonamento in previsione di spese future.

- ◆ **Oneri diversi di gestione:** per un totale di 11.901,79; in questo conto confluiscono:

| | |
|--------------------------------------|----------|
| Assicurazione furto incendio | 2.117,00 |
| Partecipazione a convegni | 344,30 |
| Partecipazione a corsi di formazione | 50,00 |
| Contributi a scopi umanitari | 900,00 |
| Quote associative Avis superiori | 2.885,10 |
| IRES | 235,00 |
| Pedaggi autostradali | 192,27 |
| Servizio Garanzia Giovani | 785,00 |
| Spese per bilancio sociale | 2.440,54 |
| Carburanti e lubrificanti | 1.952,58 |

Si rileva una diminuzione pari a 4.071,98 rispetto al 2014.

Oneri promozionali: 7.881,07 così suddivisi:

| | |
|---|----------|
| Spese di propaganda | 430,38 |
| Spese per iniziative diverse | 6.485,51 |
| Spese per omaggi a donatori e collaboratori | 965,18 |

Si rileva un incremento pari a 1.704,42 rispetto all'esercizio precedente.

Oneri finanziari e patrimoniali: evidenziano un saldo pari a 2.965,00 così formato:

- ◆ **Oneri su rapporti bancari:** 95,31 per addebito commissioni bancarie
- ◆ **Oneri prestiti:** 2.869,69 per addebito interessi passivi su mutuo

Nel corso dell'esercizio 2015 non si rilevano oneri straordinari.



OBIETTIVI FUTURI

Obiettivi futuri:

Gli obiettivi futuri espressi nel precedente bilancio sociale per il 2015 erano impostati principalmente sul tanto atteso attestato di accreditamento da parte della Regione Lombardia Settore Salute.

Questo accreditamento è finalmente giunto nel mese di giugno 2015, oltre alla comprensibile soddisfazione da parte di tutti, ha coinvolto il personale di Avis Robbio per delineare quanto serviva per completare definitivamente tutte le procedure.

Analizzando nel dettaglio non è ancora stata completata l'interfaccia fra il software gestionale associativo AssoAvis® ed il nuovo software Emonet®, imposto dalla Regione Lombardia.

Altra procedura carente è la gestione della conservazione e trasporto sacche di sangue intero dall'Unità di Raccolta Avis Robbio al Centro Lavorazione Validazione recentemente realizzato presso il Policlinico.

Durante il secondo semestre del 2015 si pensava di portare a termine quanto sopra descritto, ma purtroppo non per nostra carenza tutto questo non è stato realizzato a causa di indecisioni degli organismi superiori.

Mentre Avis Robbio sta per concludere la stesura di questo bilancio sociale, ed esattamente, il 28/12/2015 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero della Salute "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti".

Gli obiettivi che Avis Robbio si pone di raggiungere, nel 2016 oltre alla corretta gestione della documentazione relativa ai requisiti organizzativi, sono quelli di completare le carenze rimaste in sospeso nel 2015.

Continuare e possibilmente incrementare gli incontri formativi per tutto il personale, sia sanitario che amministrativo, organizzando corsi dedicati.

Adottare correttamente il nuovo decreto che sicuramente migliorerà la qualità dell'anamnesi e, ancora una volta i donatori saranno chiamati ad essere consapevoli dell'importanza del proprio dono a garanzia della salute del ricevente.

Ultimo obiettivo da realizzare sarà quello di commemorare adeguatamente il cinquantésimo anno di fondazione 1966-2016; l'intento è quello di organizzare una grande manifestazione coinvolgendo le Istituzioni, ma in modo particolare i meritevoli donatori sempre a disposizione per qualsiasi necessità.

Conclusioni:

Avis Robbio ha redatto il suo decimo bilancio sociale con la convinzione sempre più salda che il confronto consapevole sia necessario per la crescita professionale e morale di una associazione.

Dieci anni sono decorsi anche dall'entrata in vigore della legge 219/2005, istitutiva del sistema trasfusionale italiano, attraverso la quale "lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti".

Avis Robbio, così come tutte le associazioni di donatori volontari di sangue, è pertanto chiamata, anche ai fini istituzionali, a "promuovere lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori".

Nel 2015 il valore già inestimabile della donazione si è arricchito notevolmente nella piena accezione del suo significato, nel rispetto della normativa sui requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi, con l'obiettivo di tutelare e garantire la salute del donatore e del ricevente.

In questo ambito, la "formazione" dei soci collaboratori riveste un carattere indispensabile nella gestione del donatore che, informato dell'importanza e della necessità del suo dono, si fa partecipe e testimone dei principi fondamentali sui quali si fonda Avis.

Solo in questo modo, il dono del sangue può davvero considerarsi "il percorso della vita" nel quale i protagonisti sono i soci avisini, donatori e collaboratori, consapevoli di costruire insieme il futuro della donazione.



Siamo giunti alla decima edizione del Bilancio Sociale di Avis Robbio e sin dall'inizio è stato redatto un gruppo di lavoro formato da donatori e collaboratori che si sono incontrati più volte per condividerne il contenuto; a loro va un sentito grazie per l'impegno profuso.

Per questa edizione hanno collaborato:



**Francesco, Gianna, Ivano,
Ilaria, Betty, Roberta,
Giuseppe, Lucia e Davide**

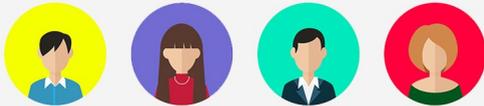
Sviluppo e coordinamento
Progetto grafico
Stampa

Il gruppo di lavoro
Ilaria Iezzi
Nuova BGR - Marzo 2015

Stampato su carta "NAUTILUS"
Prodotta da Cartiera Mondi con il 100 % di fibra riciclata



Largo Volontari del Sangue, 10 - 27038 Robbio (PV)
Tel. segreteria: 0384/670187
avis.rob主io@tin.it - www.aviscomunalerobbio.it
Facebook: www.facebook.com/aviscomunalerobbio



AVIS Comunale
Robbio

Largo Volontari del Sangue, 10
27038 - Robbio (PV)
0384670187 - avis.rob主io@tin.it
www.aviscomunalerobbio.it